

Meravigliarsi ancora

Festeggia 20 anni il Festival della Mente di Sarzana, il primo in Europa dedicato alla creatività e alla nascita delle idee. L'edizione 2023, che avrà come filo conduttore il concetto di "Meraviglia", è in calendario da venerdì 1 a domenica 3 settembre, nell'antica cittadina tra Lunigiana e Spezzino. Saranno, come da tradizione, tre giornate fitte di incontri, reading, concerti, spettacoli e momenti di approfondimento, animate da scrittori, artisti, storici, filosofi e scienziati, provenienti dall'Italia e dall'estero. L'obiettivo della manifestazione, dichiarato fin dalle origini, è proporre una visione integrata della cultura, in cui ambito umanistico e scientifico dialogano in modo serrato per offrire strumenti di lettura delle realtà complesse che caratterizzano il mondo attuale.

"Meravigliarsi di ogni cosa è il primo passo della ragione verso la scoperta. È il pensiero di Louis Pasteur, padre della moderna microbiologia, ad avermi ispirato la scelta del tema – osserva la direttrice, Benedetta Marietti -. Meraviglia è una parola che può essere declinata in molti modi diversi, rispecchiando così la natura multidisciplinare del Festival, ma soprattutto vuole essere un augurio a tutti noi di venire sempre mossi da stupore, curiosità e pas-

di
**MAURO
CEREDA**

sione per andare alla ricerca di mirabilia e di bellezza e per guardare al futuro con speranza, dandoci da fare per migliorare noi stessi e il mondo. Infine, meravigliosa è la comunità che in questi vent'anni si è creata e continua a crearsi intorno al Festival, e che condivide il desiderio di cultura, bene comune fondamentale per lo sviluppo del pensiero critico e la crescita di ogni individuo".

Trenta gli eventi in calendario, a cui si affiancano 26 appuntamenti per giovani e

giovanissimi, curati da Francesca Gianfranchi, intorno a scienza, tecnologia, arte, scrittura e disegno. Ad aprire il Festival sarà il direttore generale del Censis Massimiliano Valerii, con la lectio magistralis "Il processo di Galileo Galilei: la meraviglia e il disincanto". Puntando il suo telescopio verso le stelle nel 1609 lo scienziato, che sarà poi processato e condannato dal Sant'Uffizio, vede qualcosa che mai nessuno aveva visto prima di lui. Da quelle "meravigliose osservazioni" ha origine la rivoluzione scientifica, destinata a cambiare radicalmente la nostra concezione del mondo.

Il tema sarà approfondito da diverse angolature, come evidenziano i capitoli in cui è suddiviso il programma: "La meraviglia tra società,



074898

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



attualità e informazione”, “Quando la scienza diventa meraviglia”, “La meraviglia nella storia, nella letteratura e nell’arte”, “La meraviglia nella mente”. A confrontarsi saranno, fra gli altri, l’immunologa Antonella Viola, la giornalista Francesca Mannocchi, la filosofa Gabriella Caramore, il fisico Guido Tonelli, la fisica oceanografica Sabrina Speich, lo scrittore Paolo Giordano, l’antropologa Erika Fatland, la neuroscienziata Nazareth Castellanos, l’illustratore Carlo Stanga, lo psicanalista Massimo Recalcati.

Avrà uno spazio tutto suo lo storico Alessandro Barbero che condurrà il pubblico in un viaggio indietro nel tempo, agli albori del XIII secolo. Durante la conferenza “1204: i crociati scoprono Costantinopoli”, si soffermerà sull’assedio di Costantinopoli da

parte dei cavalieri della Quarta crociata che, anziché sbarcare in Egitto, si diressero nei Balcani per aiutare i Veneziani, finendo per conquistare la capitale dell’impero bizantino, restando meravigliati dal suo splendore. Un sentimento che, come sarebbe accaduto ancora molte volte nei secoli a venire, si tradusse in un saccheggio sistematico.

Tra gli altri eventi da segnalare, torneranno i tre appuntamenti con lo studioso del pensiero antico Matteo Nucci che con la trilogia “Platone, Omero e Gabriel García Márquez” guarderà al concetto di meraviglia con gli occhi del filosofo, del poeta e del romanziere.

Il Festival (che è promosso dalla Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana) mobilita tutta la comunità locale, a partire dai giovani che da sempre pre-

stano servizio come volontari (quest’anno sono previsti oltre 250 studenti e studentesse delle scuole superiori e universitari). I numeri della manifestazione sono significativi: nei 19 anni precedenti ha proposto 1.200 eventi, con 1.300 ospiti, e pubblicato 25 titoli nella collana “I libri del Festival della Mente” dell’editore Laterza. I podcast di tutti gli incontri del passato sono disponibili gratuitamente sulle piattaforme Spotify, Spreaker, Apple Podcast, Google Podcasts, mentre i video, a partire dal 2014, sono online sul canale YouTube dedicato, che nel complesso ha registrato finora 13,5 milioni di visualizzazioni. Gli eventi, tranne la lezione inaugurale, sono a pagamento (da 4,50 euro a 12 euro per gli spettacoli) Per informazioni consultare il sito www.festivaldellamente.it.